

Deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 17.12.2009

IL SINDACO

Porta all'approvazione della Giunta Comunale la proposta di deliberazione avente per oggetto: "**DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE (ART. 9 DEL D.L. 78/2009 CONVERTITO IN L. 102/2009)**", nel testo che segue:

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

- che il D.L. 1.7.2009, n. 78, convertito con modificazioni in legge 3.8.2009, n. 102 ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;
- che in particolare l'art. 9, rubricato "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni" al comma 1, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29.6.2000 relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con D. Lgs. 9.10.2002, n. 31, al comma 1 prevede che, al fine di prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;

2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prevista per i Ministeri dall'articolo 9, comma 1-ter, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, è effettuata anche dagli enti locali;

4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle disposizioni di cui alla presente lettera, secondo procedure da definire con apposito decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della legge 23.12.2005, n. 266;

CONSIDERATO

- che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario provvedere ad una riprogrammazione dell'attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;
- che il Responsabile del Servizio Economico Finanziario ha effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa ed ha elaborato, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. 1.7.2009, convertito con modificazioni in L. 3.8.2009, n. 102, le misure organizzative indicate nell'Allegato A);

RITENUTO di prendere atto dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa effettuata dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario e di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. 1.7.2009, convertito con modificazioni in L. 3.8.2009, n. 102, le misure organizzative indicate nell'Allegato A);

Con voti favorevoli unanimi, espressi con le modalità e le forme di legge

D E L I B E R A

1. di prendere atto dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e effettuata dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario e di approvare ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. 1.7.2009, convertito con modificazioni in L. 3.8.2009, n. 102, le misure organizzative indicate nell'Allegato A);
2. di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili di Servizio al fine di dare immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
3. di incaricare il Responsabile del Servizio Economico Finanziario di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i predetti indirizzi;
4. di pubblicare le presenti misure organizzative sul sito internet del Comune ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.L. 1.7.2009, convertito con modificazioni in L. 3.8.2009, n. 102;
5. di dichiarare la presente deliberazione, ad unanimità di voti espressi nei modi e forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 18.8.2000, n. 267.

Il Sindaco
F.to dott. Umberto Bonacina

MISURE ORGANIZZATIVE

Al fine di evitar ritardi nei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 del D.L. 1.7.2009, n. 78, convertito con modificazioni in legge 3.8.2009, n. 102 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni) i Responsabili di servizio devono:

- 1) trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al responsabile del Servizio Economico Finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva ai sensi del vigente Regolamento di contabilità;
- 2) verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio;
- 3) il Responsabile del servizio Economico Finanziario dovrà verificare la compatibilità dei pagamenti con le disponibilità di cassa;
- 4) trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al Responsabile del servizio economico Finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo, almeno 10 giorni prima rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al Servizio Economico Finanziario per emettere i mandati di pagamento e al Tesoriere per effettuare gli accrediti così come stabilito nella convenzione di tesoreria.

Si rammentano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali ad esempio:

- obbligo di acquisire preventivamente il DURC in corso di validità e con esito regolare prima di procedere alla liquidazione della spesa;
- divieto di effettuare pagamenti superiori a € 10.000,00 a favore di creditori della Pubblica Amministrazione morosi di somme iscritte a ruolo pari ad almeno € 10.000,00 verso gli agenti della riscossione;
- obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici.

Per quanto non previsto dalle sue esposte misure organizzative si rinvia a quanto previsto dal vigente Regolamento di Contabilità.

Si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare ed amministrativa in capo al responsabile di Servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.

Il Sindaco
F.to dott. Umberto Bonacina